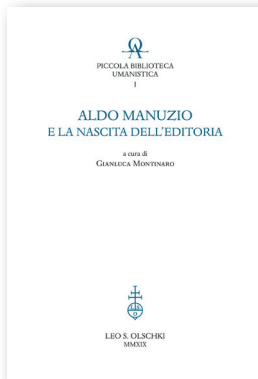


ALDO MANUZIO E LA NASCITA DELL'EDITORIA

A CURA DI GIANLUCA MONTINARO

Accorto editore e fine studioso. Concreto uomo d'affari e fiero idealista. Raffinato innovatore e sagace precursore. Aldo Pio Manuzio (1450 ca.-1515), il primo stampatore 'moderno', è stato tutto questo, e molto di più. A lui si devono non solo molti accorgimenti 'formali' ancora oggi utilizzati nel confezionamento di un libro (numerazione delle pagine, indice...) ma l'idea stessa di editoria moderna. Questo volume – curato da Gianluca Montinaro –, primo titolo della nuova collana della Biblioteca di via Senato (Milano), "Piccola Biblioteca Umanistica", indaga tanto il personaggio



quanto il mito che attorno a lui e alle sue opere, nel corso dei secoli, è stato eretto dai tanti che hanno apprezzato i suoi raffinati volumi, compreso quell'*Hypnerotomachia Poliphili* (1499) che in molti ritengono uno dei libri più belli mai impressi dall'uomo.

Ma Manuzio fu prima di tutto un umanista, intento nello studio dei testi antichi e attento alla loro riproposizione filologica: una «impresa erculea» che gli valse l'ammirazione anche di Erasmo da Rotterdam che di lui disse: «Aldo ha intenzione di costituire una biblioteca che non abbia altro confine che il mondo stesso».

A keen editor and a fine scholar; a pragmatic businessman and a proud idealist; a refined innovator and an insightful precursor: this was Aldo Manuzio Aldus Manutius (1450 ca.-1515). This publication – edited by Gianluca Montinaro – is the first in the new series titled "Piccola Biblioteca Umanistica" by Biblioteca di via Senato (Milan) and it investigates both the figure of the man and the myth that was built around him and his work by the many who appreciated his refined volumes.

GIANLUCA MONTINARO (Milano, 1979) è direttore della Biblioteca di via Senato di Milano e dell'omonima rivista mensile. Storico delle idee, si interessa ai rapporti fra pensiero politico e utopia legati alla nascita del mondo moderno. Ha insegnato per diversi anni presso l'Università IULM. Collabora con svariate testate giornalistiche nazionali. Fra i suoi saggi: *Il carteggio di Guidobaldo II della Rovere e Fabio Barignani* (2006); *L'epistolario di Ludovico Agostini* (2006); *Fra Urbino e Firenze: politica e diplomazia nel tramonto dei della Rovere* (2009); *Ludovico Agostini, lettere inedite* (2012); *Martin Lutero* (2013); *L'utopia di Polifilo* (2015); *Pesaro 1614* (2015).

Piccola Biblioteca Umanistica, vol. 1

2019, cm 15 × 21, VI-114 pp. con 5 figg. n.t.

[ISBN 978 88 222 6635 4] € 14,00

<http://www.olschki.it/libro/9788822266354>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214